QVIL GIORNO CRONISTIINCLASSE



Partner





In collaborazione con















Stop al cibo buttato via

Con un piccolo gesto si può preservare la vita di molti

LA PAROLA «sprecare» deriva dal latino «exprecari», che significa mandare in malora. Le maggiori forme di spreco sono quelle dell'acqua, del cibo e dell'elettricità. Forse non ci pensiamo, ma ogni giorno noi cittadini siamo la causa principale della fame e della sete di altri. Infatti, in tutto il mondo vengono sprecate grandi quantità di risorse e lo spreco alimentare è diventato un vero e proprio stile di vita. Le principali cause di questo fenomeno sono l'acquisto di cibo in quantità esagerate, il non rispettare le date di scadenza e il non acquistare i prodotti che appaiono brutti. Ciò provoca danni all'ambiente e alla società. Infatti, il cibo buttato dai Paesi più ricchi, potrebbe sfamare intere famiglie nei Paesi più poveri.

UN'INIZIATIVA valida potrebbe essere «ugly fruits», una compagnia che riabilita la frutta esteticamente brutta ma nutrizionalmen-



te buona. Per risolvere questo problema bisogna limitare gli acquisti a ciò che si sa di usare.

Anche lo spreco di acqua è diventata una questione seria. In Italia per colpa di reti idriche imbarazzanti, lo spreco d'acqua costa ogni anno 200 milioni di euro, ma la causa principale è lo stile di vita sbagliato di gran parte della popo-



lazione. L'agricoltura è il settore che più ne risente. Un inizio per risolvere la questione sarebbe quello di rifare le infrastrutture idriche, affinché non disperdano l'acqua e che siano in grado di distribuirla in modo migliore.

Come tutti sappiamo l'energia elettrica è una risorsa ritenuta fondamentale per la nostra società, ma anche questa non viene utilizzata in modo responsabile.

La maggior parte dell'energia elettrica a nostra disposizione viene convertita in calore: riscaldamenti, condizionatori d'aria, ecc. Il 25% si usa per riscaldare l'acqua, l'11% per l'utilizzo di elettrodomestici e il restante lo si usa in cucina. Il problema principale è che l'energia usata per produrre calore non può essere riutilizzata.

Per risparmiare, anche sulla bolletta, bisogna limitare l'uso di elettrodomestici: ad esempio staccando la spina della televisione dalla corrente perché anche solo la spia che rimane accesa necessità di elettricità.

Tutto questo spreco è causato da noi. Quindi, anche con piccoli gesti, possiamo risolvere questo problema e insieme vincere la lotta contro gli sprechi.

NOSTRA INTERVISTA LA PAROLA AI MILANESI

Si cerca di risparmiare ma lo spreco è dietro l'angolo

SIAMO andati in giro per Milano a intervistare i passanti per capire il grado di impegno e interesse della gente a non sprecare inutilmente cibo, energia e acqua.

Cos'è per lei lo spreco?

Per me lo spreco è usare in modo scorretto delle risorse.

In quale ambito spreca di più? Spreco di più nell'abito dell'energia elettrica.

Tende a tenere le luci accese anche quando non serve o è atten-to a spegnerle?

Tendo a spegnere le luci e a non consumare energia elettrica.

Quando si lava e usa l'acqua del bagno o della cucina tende a sprecarla?

Quando uso l'acqua del bagno o della cucina cerco di stare molto attento perché è un bene prezioso

Quali sono, secondo lei, le rego-le da seguire per evitare sprechi inutili?

Le regole da seguire sono: tenere aperta l'acqua solo per il tempo in cui la si usa, usare la lavastoviglie e la lavatrice solo a pieno carico, comprare solo gli alimenti necessari, cercare di spegnere tutti i giorni i dispositivi attaccati alla presa della corrente, spie o led.

Perchè una persona dovrebbe impegnarsi a non sprecare?

Perchè le risorse naturali sono limitate ed è molto importante che ci siano per tutti per garantire che le genti future abbiano di che vivere.

Se chiediamo a persone impor-tanti di incitare la gente a non sprecare, si aprirebbe un nuovo

Secondo me, si aprirebbe un nuovo mondo, perchè sopratutto lo spreco negli acquisti e il forte consumismo che caratterizza la nostra epoca ci ha abituati a farci concepire come un bisogno il possesso di cose, di cui in realtà non ne abbiamo bisogno.

Vi capita di andare a fare la spe-sa, comprare del cibo in abbon-danza e poi buttarlo? Mi capita alcune volte perchè allettata

dalla pubblicità e quindi per provare nuovi prodotti.

Quali possono essere le soluzio-ni per risparmiare luce o ac-

A mio parere le soluzioni per risparmiare luci e acqua sono: avere dei sistemi idrici più efficenti, spegnere le luci quando non servono e sensibilizzare le persone con delle campagne apposite a ridurre gli sprechi.

LA REDAZIONE

Scuola Secondaria di Primo Grado «Dino Buzzati» Milano (MI)

CLASSE 3^I

ALUNNI: Miriam Baroncelli, Gabriele Bisi, Francesco Brattoli, Marco Bressan, Nicole

Burgos, Yfei Chen, Nicole Cortez, Andrea Demichele, Mathias Fazio, Maria Ibrahim, Zakerias Lombardo, Desiree Meduri, Alessia Montealto, Isabel Mora Llano, Lorenzo Petrone, Andrea Scatigna, Viviana Vucaj

DOCENTI: Daniela Beccarisi, Valentina Un-

